



Comune di Crosia

87060 - (Prov. di Cosenza)

Settore n. 3 - Finanziario

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

2014 - 2019

MANDATO DEL SINDACO

AVV. ANTONIO RUSSO

**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
DEL SINDACO AVV. ANTONIO RUSSO**

ANNI 2014/2019

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 26/05/2014.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2013: n. 9.689.

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Russo Antonio	26/05/14
Vicesindaco	Forciniti Serafino	04/06/14
Assessore	Aiello Teresa	04/06/14
Assessore	Guido Graziella	04/06/14
Assessore	Capristo Saverio	04/06/14

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	Russo Antonio	10/06/14
Consigliere	Aiello Teresa	10/06/14
Consigliere	Filippelli Salvatore	10/06/14
Consigliere	Forciniti Serafino	10/06/14
Consigliere	Capristo Saverio	10/06/14
Consigliere	Greco Giovanni	10/06/14
Consigliere	Guido Graziella	10/06/14
Consigliere	Russo Francesco	10/06/14
Consigliere	Stasi Simona	10/06/14
Consigliere	Seminario Santo	10/06/14
Consigliere	Cavallo Gemma	10/06/14
Consigliere	Urso Caterina	10/06/14
Consigliere	Tavernise Davide	10/06/14

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Donato Claudia

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: 41

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

La nuova amministrazione si è insediata a seguito di elezioni svoltesi in data 25/05/2014 per scadenza del mandato amministrativo.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

Con atto consiliare n. 2 del 24/04/2013 l'Amministrazione precedente ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il cui piano è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 21/06/2013.

Con delibera n. 24/2014, acquisita agli atti di questo Ente al n. prot. 10602 del 15/05/14, la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Calabria, ha ritenuto di non approvare il piano di riequilibrio di questo Comune.

Le principali criticità rilevate dalla Corte dei Conti, per le quali ha ritenuto di non approvare il piano, sono le seguenti:

- incapacità di restituire, entro la fine dell'esercizio, le somme ricevute in prestito dal Tesoriere;
- debole capacità di riscossione delle entrate proprie, sia in conto competenza che in conto residui;
- mancata dismissione dei beni patrimoniali;
- mancato riconoscimento, negli ultimi esercizi, di debiti fuori bilancio;
- mancati accordi di rateizzazione dei debiti da riconoscere.

Il diniego della Corte dei Conti comporta l'adozione di una delle seguenti tre alternative:

- impugnazione, con esito incerto, della suddetta deliberazione entro 30 giorni (ai sensi dell'articolo 103, secondo comma, della Costituzione) nelle forme del giudizio ad istanza di parte, innanzi alle Sezioni riunite della Corte dei conti in speciale composizione che si pronunciano entro 30 giorni dal deposito del ricorso;

- dichiarazione di dissesto finanziario, che prevede il risanamento nel termine massimo di 5 anni, con oneri a totale carico dell'Ente, compresi quelli relativi alla Commissione Straordinaria;
- riproposizione di un nuovo piano di riequilibrio, ai sensi dell'art. 3 del decreto legge n. 16/14, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/14, entro il termine perentorio di centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge. A differenza del dissesto questa procedura consente il risanamento in 10 anni e la possibilità di accedere al fondo di rotazione da restituire in 10 anni senza interessi.

È il caso di precisare che l'articolo 3 del decreto legge n. 16/14, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/14, prevede la facoltà di riproporre un nuovo piano di riequilibrio, previa deliberazione consiliare, a patto che si sia conseguito un miglioramento inteso sia come aumento dell'avanzo di amministrazione che come diminuzione del disavanzo di amministrazione, registrato nell'ultimo rendiconto approvato.

Dalle risultanze contabili 2013 emerge sia una diminuzione del disavanzo di amministrazione (nell'anno 2013 è stato ripianato l'importo di € 309.788,74, anziché l'importo di € 172.067,00 come previsto dal piano) sia un miglioramento dell'avanzo di competenza (nell'anno 2013 è pari ad € 687.811,95 quello del 2012 è pari ad € 123.368,61).

In considerazione di quanto esposto, quest'Amministrazione ritiene che la soluzione migliore sia la riproposizione di un nuovo piano di riequilibrio.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Settore n. 1 - Amministrativo

Servizi amministrativi: Organi (Giunta Consiglio Comunale e commissioni), Gabinetto Sindaco- Assessori, Informatica, Protocollo e corrispondenza, Notifiche e Albo Pretorio, Segreteria, Ufficio Legale, Centralino e custodia uffici, Parco macchine, Personale (parte giuridica), Gare e contratti;

Settore n. 2 - Demografico

Servizi: Industria, Commercio, Agricoltura, Artigianato, Turismo, Sport, Demografici;

Settore n. 3 - Finanziario

Servizi: Ragioneria (controllo di gestione, economato, programmazione e bilancio, contratti), Tributi, Finanze e Personale solo parte economica);

Settore n. 4 – Tecnico

Servizi: Lavori Pubblici e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Settore n. 5 – Urbanistica

Servizi: Edilizia privata, Edilizia Residenziale Pubblica, Sportello Catastale, Sportello Unico per l'Edilizia, Patrimonio comunale e demaniale;

Settore n. 6 – Vigilanza

Servizi: Rilascio autorizzazione passo carrabile, rilascio autorizzazioni parcheggi a persone diversamente abili, rilievi sanzioni piccoli abusi edilizi, manutenzione strade, autovelox;

Unità Organizzativa Autonoma

Servizi: sociali, pubblica istruzione, promozione culturale e spettacolo, pari opportunità ed integrazione..

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): Dal rendiconto 2013 si rilevano 4 (quattro) su 10 (dieci) parametri positivi da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie. Tali parametri sono individuati nei residui attivi e passivi provenienti dalla gestione di competenza e nei procedimenti di esecuzione forzata.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2013
Aliquota abitazione principale	0,6
Detrazione abitazione principale	200
Altri immobili	1,06
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,02

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2013
Aliquota massima	0,8
Fascia esenzione	/
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2013
Tipologia di Prelievo	TARSU
Tasso di Copertura	99,93
Costo del servizio procapite	118,73

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2013	Bilancio di previsione 2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	7.764.492,50	8.124.707,14
Rimborso prestiti parte del titolo III	79.425,23	88.292,23
Saldo di parte corrente	7.843.917,73	8.036.414,91

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2013	2013
Totale titolo IV	1.025.253,89	1.360.691,08
Totale titolo V**	0,00	232.266,00
Totale titoli (IV+V)	1.025.253,89	1.592.957,08
Spese titolo II	1.022.778,89	1.590.482,08
Differenza di parte capitale	2.475,00	2.475,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.475,00	2.475,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio 2013

Fondo di cassa al 1 gennaio		2.600,54
Riscossioni	(+)	11.853.489,36
Pagamenti	(-)	7.971.534,55
Differenza	(+)	3.884.555,35
Residui attivi	(+)	4.807.164,83
Residui passivi	(-)	8.003.908,23
Differenza		-3.196.743,40
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	687.811,95

Risultato di amministrazione	2013
di cui:	
Vincolato	183.505,19
Per spese in conto capitale	271.675,56
Per fondo ammortamento	
Non vincolato	232.631,20
Totale	687.811,95

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (ultimo rendiconto approvato)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proven. dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h(f+g)
Titolo I - tributarie	3.506.655,00	711.596,00	0,00	431.991,00	3.074.663,00	2.363.067,00	1.430.530,00	3.793.598,00
Totolo II - Contributi e trasf.	447.105,00	352.796,00	0,00	5784	441.321,00	88.525,00	330.425,00	418.949,00
Titolo III - Extratributari e	2.594.439,00	450.825,00	0,00	37.292,00	2.557.147,00	2.106.322,00	2.181.701,00	4.288.022,00
Parziale titoli I+II+III	6.548.199,00	1.515.217,00	0,00	469.283,00	6.073.131,00	4.557.914,00	3.942.656,00	8.500.569,00
Titolo IV - in conto capitale	5.680.260,00	922.183,00	0,00	1.120.072,00	4.561.189,00	3.639.006,00	864.509,00	4.503.515,00
Titolo V - Prestiti	103.553,00	17.587,00	0,00	5.503,00	98.050,00	80.463,00	0,00	80.463,00
Titolo VI - Servizi per conto di terzi	27.906,00	23.431,00	0,00	0,27	27.905,00	4.474,00	0,61	4.475,00
Totale Titoli	12.360.918,00	2.478.418,00	0,00	1.600.642,00	10.760.275,00	8.281.857,00	4.807.165,00	13.089.022,00

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proven. dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo I - correnti	6.618.873,00	4.334.196,00	73.090,00	6.545.783,00	2.211.587,00	3.983.034,00	6.194.622,00
Totolo II - in conto capitale	6.521.333,00	1.168.034,00	1.123.895,00	5.397.438,00	4.229.404,00	942.713,00	5.172.117,00
Titolo III - rimborso di prestiti	837.313,00	837.313,00	0,00	837.313,00	0,00	3.078.161,00	3.078.161,00
Titolo IV - Servizi per conto di terzi	106.665,00	23.431,00	25.635,00	81.030,00	57.599,00	0,00	57.599,00
Totale Titoli	14.084.184,00	6.362.974,00	1.222.620,00	12.861.564,00	6.498.590,00	8.003.908,00	14.502.499,00

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31/12/2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I - tributarie	1.156.744,54	296.328,83	909.993,90	1.430.530,24	3.793.597,51
Totolo II – Contributi e trasf.	32.824,07	0,00	55.700,90	330.424,51	418.949,48
Titolo III - Extratributarie	1.233.828,57	261.862,46	610.630,71	2.181.700,56	4.288.022,30
Totale	2.422.897,18	558.191,29	1.576.333,61	3.942.655,31	8.500.569,29
Titolo IV – alienazione e trasf. di capitale	1.217.526,45	479.328,14	1.942.151,23	864.508,91	4.503.514,73
Titolo V - Prestiti	80.462,60	0,00	0,00	0,00	80.462,60
Totale	1.338.449,90	479.328,14	1.942.151,23	864.508,91	4.583.977,33
Titolo VI - Servizi per conto di terzi	4.074,29	0,00	400,00	0,61	4.474,90
Totale generale	1.342.524,19	1037519,43	3518884,84	4807164,22	13.089.021,52

Residui passivi al 31/12/2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I - correnti	1.302.239,86	270.800,45	638.547,14	3.983.034,13	6.194.621,58
Totolo II – capitale	1.618.300,68	552.965,28	2.058.138,39	942.713,15	5.172.117,50
Titolo III – rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	3.078.160,95	3.078.160,95
Titolo IV – Servizi per conto di terzi	48.041,62	0,00	9.556,92	0,00	57.598,54
Totale	2.968.582,16	823.765,73	2.706.242,45	8.003.911,23	14.502.498,57

5. Patto di Stabilità interno

L'Ente è soggetto al patto di stabilità.

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

SI NO

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

	2013
Residuo debito finale	2.008.085,39
Popolazione residente	9.689,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	207,25

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,19%	1,19%	1,19%	1,19%	1,19%

6.3. Anticipazione di tesoreria alla data dell'insediamento(art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 1.260.631,26
IMPORTO CONCESSO € 700.000,00

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 2.788.653,12
RIMBORSO IN ANNI: 30

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	20.763.007,00
Immobilizzazioni materiali	21.223.385,00		
Immobilizzazioni finanziarie	2.177.034,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	13.089.022,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.432.562,00
Disponibilità liquide	2.600,00	Debiti	11.296.472,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	36.492.041,00	Totale	36.492.041,00

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio 2013)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		7.884.576,00
B) Costi della gestione di cui:		6.862.177,00
quote di ammortamento d'esercizio		25.725,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		0,00
Utili		
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		417,00
D.21) Oneri finanziari		0,00
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		-590.911,00
Insussistenze del passivo		98.725,00
Sopravvenienze attive		0,00
Plusvalenze patrimoniali		
Oneri		
Insussistenze dell'attivo		475.067,00
Minusvalenze patrimoniali		
Accantonamento per svalutazione crediti		
Oneri straordinari		0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		303.120,00

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere per l'importo complessivo di € 1.937.923,81.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del *Comune di Crosia (CS)*

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Lì 10/07/14

II SINDACO
Avv. Antonio Russo

